

LA HOLDING DI MANES È PRONTA A QUOTARE LA SOCIETÀ ENTRO L'ESTATE SULL'AIM ITALIA

# E Intek porta Culti sul listino pmi

*Il brand milanese che produce essenze e fragranze fattura 5 milioni (l'80% all'estero) cerca risorse per altri 5  
Il flottante sarà vicino al 30%. Operazione tutta in aumento*

DI ANDREA MONTANARI

**A** 13 anni dall'acquisizione e dopo un biennio di forte ristrutturazione interna e rifocalizzazione del business, Intek è pronta a quotare in borsa il marchio Culti. La holding che fa riferimento alla famiglia Manes, proprietaria anche del gruppo Kme (rame), dal 2004 è proprietaria della società milanese (venne fondata nel 1990 da Alessandro Agrati) specializzata nella produzione e vendita di essenze e fragranze per ambienti. E ora ha deciso di portare sull'Aim Italia, l'azienda che ha chiuso il 2016 (conti pro-forma) con un fatturato consolidato di 4,92 milioni (+35% rispetto all'esercizio 2015), un ebitda di 492 mila euro per un ebitda margin del 9,3% e un utile netto di 24 mila euro. Il percorso per la quotazione è partite in questi giorni con l'avvio del pre-filing in Borsa. La timetable dell'ipo prevede l'approdo sul listino dedicato alle pmi entro

l'estate. Con ogni probabilità la matricola Culti debutterà entro la fine del mese di luglio. Dal punto di vista operativo, il processo curato dal nomad e global coordinator EnVent



Franco Spalla

Capital Markets, dall'advisor finanziario **Ambromobiliare**, dall'advisor legale Ncm (oltre alla società di revisione Deloitte), prevede un aumento di capitale fino a 5 milioni. L'azionista di controllo unico, Intek, quindi non venderà azioni ma si dilui-

rà nel capitale. Il flottante potrà arrivare fino a un massimo del 30% del capitale. Sarà poi assegnato un warrant per ogni azione, sia ai vecchi sia ai nuovi soci sottoscrittori del collocamento: il lock-up è di 12 mesi.

L'obiettivo della società presieduta da Franco Spalla e guidata dall'ad Pierpaolo Manes, che opera in un mercato che su scala mondiale vale circa 9,6 miliardi di dollari, è quello di consolidare la presenza su scala internazionale valutando però aperture di store a Roma, Firenze, Napoli e Venezia, oltre ai due punti vendita di Milano. Senza escludere la creazione di negozi tascabili (dimensioni 9-25 mq) in mall o grandi centri commerciali. Nei piani del management vi sono anche ipotesi di ampliamento dell'offerta (accessori) con partnership mirate. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su [www.milanofinanza.it/intek](http://www.milanofinanza.it/intek)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

